

Scheda di sicurezza

GREENHUM

Scheda di sicurezza del 13/12/2022, revisione 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Fertilizzante
Nome commerciale: GREENHUM

Numero CAS: 68514-28-3
Numero EC: 271-030-1

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Utilizzo professionale; utilizzare in agricoltura per esigenza riconosciuta

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:
GREEN HAS ITALIA SPA
Corso Alba 85/89
12043 CANALE (CN) - ITALIA
Tel. +39 0173 95433
Fax. +39 0173 979464

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

msds@greenhasgroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni – Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" – Napoli – Tel. (+39) 081.545.3333
Centro antiveleni – Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. (+39) 02.66.1010.29
Centro antiveleni - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726
Centro antiveleni - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459
Centro antiveleni - Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000
Centro antiveleni - Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343
Centro antiveleni - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819
Centro antiveleni – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444
Centro antiveleni – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo – Tel. 800.88.33.00
Centro antiveleni - Centro antiveleni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- ⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di sicurezza



GREENHUM

Consigli di prudenza:

- P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
- P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
- P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
- P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
- P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 1\%$ - $< 2.5\%$	idrossido di potassio potassa caustica	Numero 019-002-00-8 Index: CAS: 1310-58-3 EC: 215-181-3 REACH No.: 01- 2119487136 -33-XXXX	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314 ⚠ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290 Limiti di concentrazione specifici: 0,5% \leq C $<$ 5%: Skin Irrit. 2 H315 0,5% \leq C $<$ 2%: Eye Irrit. 2 H319 2% \leq C $<$ 5%: Skin Corr. 1B H314 C \geq 5%: Skin Corr. 1A H314

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio mostrandogli, se possibile, questa scheda di dati di sicurezza o l'etichetta del prodotto. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

In caso di contatto con la pelle:

- Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
- Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
- Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
- Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
- In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

- In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
- Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

GREENHUM

Disturbo della vista

Irritazione cutanea

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti pericolosi di decomposizione termica: il prodotto non è combustibile; se riscaldato sufficientemente, come nel caso di un incendio, si può decomporre con emissione di gas.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Evitare di respirare i vapori/gas. Operare sopravvento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Spostare le persone in luogo sicuro.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allertare il personale addetto all'emergenza. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

GREENHUM

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Stoccare in un luogo fresco e ben ventilato a temperature comprese tra: 0° - 40°C

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Lavoratore professionale: 0.001 mg/kg - Consumatore: 0.001 mg/kg - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale (conforme alla normativa europea EN 166).

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro di categoria I (rif. EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN ISO 13688, EN 464) e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. EN ISO 20347, EN ISO 20345, EN13832).

Protezione delle mani:

Gomma nitrilica: spessore del guanto > 0,35 mm, tempo di permeazione > 480 min (conforme alla normativa europea EN 374)

Protezione respiratoria:

Durante le normali operazioni non è necessaria alcuna protezione respiratoria personale. In caso di formazione di vapori/gas, utilizzare una semi-maschera con filtro di tipo A per gas o vapori organici (conforme agli standard europei EN 140, EN143).

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali ed assicurarsi che le emissioni atmosferiche siano sotto controllo e nei limiti delle norme locali vigenti.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di sicurezza

GREENHUM

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	marrone	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	-1°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	100°C	--	--
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	Non infiammabile
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	Allegato VII 7.12 colonna 2 Reg. REACH
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile	--	--
pH:	11.0	--	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	--
Idrosolubilità:	Totale	--	--
Solubilità in olio:	Dato non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Dato non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Dato non disponibile	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.15 g/ml	--	--
Densità di vapore relativa:	Dato non disponibile	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Non Rilevante	--	Liquido

9.2. Altre informazioni

Scheda di sicurezza

GREENHUM

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Conducibilità:	100 microS/cm	sol. 1 g/l	--
Viscosità:	11s	Coppa Ford (Ø 4mm)	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Reazione con acidi forti.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuna in condizioni normali.
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
Può sedimentare a temperature inferiori a 0°C.
- 10.5. Materiali incompatibili
Acidi, agenti ossidanti e composti alogenati.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Stabile a temperatura ambiente.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

GREENHUM - CAS: 68514-28-3

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Scheda di sicurezza



GREENHUM

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 300 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

GREENHUM - CAS: 68514-28-3

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

idrossido di potassio potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Note: Sostanza inorganica (Allegato VII 9.2 colonna 2 Reg. REACH)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Bonificare i contenitori e riciclarli ove possibile.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4. Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

GREENHUM

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: (Vedi scenari di esposizione allegati)

idrossido di potassio potassa caustica

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di sicurezza



GREENHUM

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. **Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

Scheda di sicurezza

GREENHUM

IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

Scenario di esposizione, 08/11/2022

Identità della sostanza	
Denominazione chimica	IDROSSIDO DI POTASSIO
No. CAS	1310-58-3
Numero indice UE	019-002-00-8
No. EINECS	215-181-3

Sommario

- ES 1** Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Fertilizzanti (PC12); Agricoltura, silvicoltura, pesca (SU1); Processo a base d'acqua

1. ES 1

Use generalizzato da parte di operatori professionali; Fertilizzanti (PC12); Agricoltura, silvicoltura, pesca (SU1); Processo a base d'acqua

1.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	fertilizzante (ammendante del suolo)
Data - Versione	08/11/2022 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Use generalizzato da parte di operatori professionali
Gruppo di utenti principale	Usi professionali
Settore(i) di uso	Agricoltura, silvicoltura, pesca (SU1)
Categorie di prodotti	Fertilizzanti (PC12)

Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Processo a base d'acqua	ERC8b
-----------------------------	-------

Scenario che contribuisce Lavoratore

CS2 Fertirrigazione - Operazioni di miscela - Riempimento di prodotti/attrezzature - Travasare e versare da contenitori - Spruzzare o nebulizzazione	PROC8a - PROC8b - PROC11 - PROC19
--	-----------------------------------

1.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

1.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base d'acqua (ERC8b)

Categorie di rilascio nell'ambiente	Use generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) (ERC8b)
-------------------------------------	--

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/(o della durata d'uso)

Tipo di rilascio: Rilascio continuo

Giorni di emissioni: 365 giorni all'anno

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure di controllo per prevenire rilasci

Controllare il livello di pH degli scarichi in rete idrica.

È richiesto un controllo adeguato del valore del pH durante l'introduzione in acque aperte. In generale, gli scarichi devono essere eseguiti in modo tale che le variazioni di pH siano ridotte al minimo. La maggior parte degli organismi acquatici può tollerare valori di pH nell'intervallo tra 6.5-8.5.

Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)??

Trattamento dei rifiuti

Il liquido neutralizzato può essere versato in conformità alla norma regolamentare

Lo smaltimento di residui di prodotto è conforme alle disposizioni vigenti.

1.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Fertirrigazione - Operazioni di miscela - Riempimento di prodotti/attrezzature - Travasare e versare da contenitori - Spruzzare o nebulizzazione (PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC19)

Categorie di processo	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate - Applicazione spray non industriale - Attività manuali con contatto diretto (PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC19)
-----------------------	--

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Forma fisica del prodotto:

Liquido

Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Durata:

Comprende l'uso fino a = 200 giorni/anno

Frequenza:

Comprende l'uso fino a = 8 h/giorno

Misure e condizioni tecnico organizzative

Misure tecnico organizzative

Evitare il contatto diretto e l'esposizione a spruzzi utilizzando pinze oppure attrezzature manuali con manici lunghi ed impugnatura sicura
Uso in sistemi chiusi

Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durante le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol (per es. spruzzatura).

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.

Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificare e osservate.

pulire le linee di trasferimento prima di scollegarle.

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

Dispositivo di protezione individuale

Durante le normali operazioni non è necessaria alcuna protezione respiratoria personale. In caso di formazione di vapori/gas, utilizzare una semi-maschera con filtro di tipo B per gas o vapori inorganici (conforme agli standard europei EN 140, EN143).

Gomma nitrilica: spessore del guanto > 0,35 mm, tempo di permeazione > 480 min (conforme alla normativa europea EN 374)

Occhiali con protezione laterale (conforme alla normativa europea EN 166).

Indumenti da lavoro resistenti agli acidi, classe 6, cat. II (rif. EN13034, EN368-369)

Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Garantire un controllo, una pulizia e una manutenzione regolare di macchine e impianti Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.

1.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base d'acqua (ERC8b)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

Tenendo conto delle misure di gestione dei rischi raccomandate per l'ambiente e delle direttive UE esistenti per il controllo del pH per le acque superficiali e dei dati di molti Stati membri sulle normative nazionali per il controllo del pH delle acque reflue e delle acque superficiali è possibile affermare che gli STP e le acque superficiali risultano sufficientemente protetti, per quanto riguarda le variazioni di pH, in caso di rispetto delle suddette norme.

1.3. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Fertirrigazione - Operazioni di miscela - Riempimento di prodotti/attrezzature - Travasare e versare da contenitori - Spruzzare o nebulizzazione (PROC8a, PROC8b, PROC11, PROC19)

Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

In condizioni normali di manipolazione e utilizzo la sostanza non si trova sistematicamente nell'organismo e pertanto non è previsto ci siano effetti sistemici a seguito di esposizione dermica o inalatoria.

1.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.